

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
FORMAZIONE E INNOVAZIONE

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
AMBITO TERRITORIALE PROVINCIA DI FROSINONE - DISTRETTO SCOLASTICO N. 53  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI ANGELONI"**  
Codice Meccanografico FRIS00800X  
Codice fiscale 92053090608 e-mail [fris00800x@istruzione.it](mailto:fris00800x@istruzione.it) - pec [fris00800x@pec.istruzione.it](mailto:fris00800x@pec.istruzione.it)  
Tel.: 0775-210805 / 0775-855027 Viale Roma n.69 – 03100 FROSINONE

## ESAME DI STATO A.S. 2023-2024

### DOCUMENTO

**DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(art. 5, DPR 323/98; art 10 O.M. n.55 22/03/2024)

**CLASSE V SEZ. A AFM**

**Settore Tecnico Economico**  
**INDIRIZZO "Amministrazione, Finanza e Marketing"**

**Docente Coordinatore: Prof.ssa Federica De Prosperis**

## **INDICE:**

### **1. PROFILO DI USCITA DEL CORSO DI STUDI**

### **2. PROFILO DELLA CLASSE**

- 2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- 2.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 2.3 GIUDIZIO FINALE ANNO SCOLASTICO

### **3. PERCORSO FORMATIVO**

- 3.1 CONTENUTI
- 3.2 METODI
- 3.3 STRUMENTI, MEZZI E RISORSE
- 3.4 STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE
- 3.5 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE PREVISTE DAL PTOF

### **4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

#### **5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

### **6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI**

### **7. L'ESAME DI STATO**

- 7.1 PROVE DELL'ESAME DI STATO
- 7.2 CREDITO SCOLASTICO

## **ALLEGATI**

**Allegato 1: Griglia di valutazione prima prova scritta**

**Allegato 2: Griglia di valutazione seconda prova scritta**

**Allegato 3: Griglia di valutazione colloquio**

**Allegato 4: Programmi Svolti e Relazioni finali**

**Allegato 5: Relazione Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento "PCTO"**

**Allegato 6: Documenti e relazioni finali BES**

**Allegato 7: Simulazioni**

## 1 PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO DI STUDI

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi, tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alle diverse tipologie di imprese.

Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e i processi di internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa ad approfondire e arricchire i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo fa riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Riconoscere e interpretare:
  1. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  2. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda– i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle

- attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
  - Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
  - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
  - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
  - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
  - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
  - Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
  - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
  - Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

Numero studenti: 12  
 Provenienza stessa scuola: si  
 Promozione classe precedente: 10 su 12  
 Abbandoni e ritiri durante l'anno scolastico: no  
 Studenti che hanno seguito l'intero anno scolastico: 12  
 Residenza: Frosinone e comuni limitrofi  
 Alunni totali BES: 3  
 Candidati Esterni: 2

### 2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il C. d. C ha operato in modo da consentire agli alunni sia di acquisire e accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica, di avere una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità, di vivere i rapporti interpersonali con maggiore cognizione, d'imparare e osservare regole e comportamenti che possano portare ad un benessere collettivo, sia di considerare la scuola come un'istituzione dove assimilare competenze spendibili per inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Nel corso del triennio la classe ha avuto diverse discontinuità nella docenza, in particolare in materie di indirizzo come Economia Politica e Diritto e nell'ultimo anno in Italiano.

Il dialogo educativo è stato generalmente sereno in tutte le discipline nel corso dell'ultimo anno, con comportamenti solitamente corretti, fatta eccezione per qualche caso.

Per quanto riguarda la partecipazione è stata eterogenea, solo alcuni alunni (1/4) hanno dimostrato una buona disponibilità alle attività scolastiche ed all'apprendimento, assumendo un ruolo propositivo e collaborativo con docenti e compagni, la maggior parte (1/2) ha presentato un sufficiente livello di attenzione ed un impegno adeguato, mentre una piccola minoranza (1/4) ha preso parte alle attività didattiche in modo a volte poco responsabile e discontinuo. La frequenza ed il rispetto dell'orario d'ingresso non sempre è risultato regolare, con assenze strategiche in concomitanza di verifiche.

Nella classe si possono rilevare tre distinti livelli di risultato:

- alcuni alunni che hanno seguito le lezioni con attenzione e partecipazione, motivati, interessati alle varie discipline e che, risultando puntuali anche nel rispetto delle scadenze didattiche, hanno conseguito risultati buoni;
- un'ampia fascia che ha conseguito un profitto ed una preparazione di livello mediamente sufficiente rispetto agli obiettivi prefissati, con adeguate capacità di affrontare e risolvere situazioni problematiche, scegliendo strategie risolutive in situazioni semplici e già strutturate, anche se a volte necessitano di essere guidate. Metodo di studio mnemonico;
- alcuni alunni hanno presentato limiti nello spessore culturale della preparazione particolarmente evidenti in alcune discipline e per i quali si ravvisa un metodo di studio poco organizzato che, associato ad un basso

senso di responsabilità e poca continuità, si traduce in risultati quasi accettabili.

### Conoscenze

- sufficiente cultura generale accompagnata da adeguate capacità linguistico-espressive e logico-interpretative
- sufficienti conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico
- sufficiente conoscenza scientifica per un facile utilizzo strumentale della matematica nello studio delle altre discipline
- discreta conoscenza dei rapporti tra azienda e l'ambiente in cui si opera per proporre soluzioni a problemi specifici Competenze
- colgono gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema
- utilizzano metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali
- operano all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorire la gestione e svilupparne le modificazioni.

### Capacità

- interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera
- operare per obiettivi e per progetti
- documentare adeguatamente il proprio lavoro
- individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni
- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari
- comunicare utilizzando appropriati linguaggi tecnici
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il Coordinamento

## 2.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA			COMMISSARI Interni
		III	IV	V	
Fabrizi Sara	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	-	-	X	X
Ferazzoli Elisa	STORIA	-	-	X	-
Temino Palomera Maria del Pilar	SPAGNOLO	X	X	X	-
Paniccia Margherita	MATEMATICA	X	X	X	X
De Prosperis Federica	INGLESE	X	X	X	-
Lombardi Umberto	ECONOMIA AZIENDALE	-	X	X	-
Garofalo Marina	ECONOMIA POLITICA	-	-	X	-
Franco Giulia	DIRITTO	-	-	X	-
	ITP LABORATORIO				
Tedesco Marilena	IRC	-	-	X	-
Di Vozzo Emanuela	SCIENZE MOTORIE	-	-	X	X

## 2.3 GIUDIZIO FINALE ANNO SCOLASTICO

Grado di preparazione e profitto	Partecipazione al dialogo educativo	Interesse	Impegno
Discreto per qualche alunno; sufficiente per il resto della classe	Discreto per qualche alunno; sufficiente per il resto della classe	Discreto per qualche alunno; sufficiente per il resto della classe	Discreto per qualche alunno; sufficiente per il resto della classe

## 3. PERCORSO FORMATIVO: CONTENUTI, METODI, MEZZI, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### 3.1 CONTENUTI

Per i contenuti si rimanda al percorso didattico disciplinare e ai programmi svolti che sono stati condivisi con gli studenti.

### 3.2 METODI

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Discussione guidata;
- Scoperta guidata;
- Simulazioni;
- Discussioni finalizzate alla formulazione di ipotesi di soluzione di problemi;
- Cooperative Learning;
- Stimolazione continua tendente ad associare le nuove conoscenze ed abilità a quelle già acquisite, favorendo negli allievi una visione interdisciplinare dell'apprendimento attraverso la costruzione di personali mappe cognitive.

### 3.3. STRUMENTI, MEZZI E RISORSE

- libri di testo in adozione;
- materiale vario fornito dall'insegnante;
- sussidi audiovisivi;
- laboratori multimediali;
- G Suite for education;
- file video inseriti su Youtube;
- visite guidate legate ad attività didattiche specifiche;
- viaggi di istruzione di integrazione culturale;
- stage;
- incontri con esperti (conferenze integrate);
- manifestazioni culturali promosse da enti o associazioni nell'ambito del territorio;
- I.D.E.I.: recupero da effettuare all'interno delle attività curriculari di ciascuna disciplina.

### 3.4 STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il processo di valutazione si è articolato attraverso tre modalità diverse di intervento:

- Valutazione diagnostica;
- Valutazione formativa;
- Valutazione sommativa.

Sono state effettuate almeno n. 2 prove di verifica orali e n. 2 scritte quadrimestrali (ove previsto).

#### **Tipologia delle prove di verifica scritte:**

- prove oggettive strutturate: vero/falso, a risposta multipla; completamento, corrispondenze;
- prove semi-strutturate: domande strutturate, riassunti, prove di comprensione, simulazioni di casi, elaborazione progetti didattici;
- prove aperte: temi, relazioni, analisi testuale, testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo;

#### **Tipologia delle prove di verifica orali:**

- Colloquio;
- Discussioni guidate;
- Interventi;
- Esposizioni alla classe dei risultati dei lavori di gruppo;

### 3.5 INIZIATIVE COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE PREVISTE DAL PTOF

- Conferenze con esperti esterni : “Multidiversity”, “Opera Don Guanella”, incontro con Dacia Maraini sul libro “Vita Mia”, incontro con Aureliano Amadei su “Venti sigarette a Nassiriya”, Centro antiviolenza “Fammi Rinascere”, Ispettorato del Lavoro, operatori delle Unità di Strada del Dipartimento mentale e Patologie da Dipendenza della ASL di Frosinone.
- Progetti inerenti imprese del settore – Lazio Innova “Startupper tra i banchi di scuola” e “Salute e Benessere”;
- Collegamenti online con “Cuoriconnessi”
- Progetto Cinema – Cinema “le Fornaci” di Frosinone;
- Eventi elencati successivamente nel prospetto “Bilancio competenze PCTO”
- Visita alla Mostra della Moneta presso il Palazzo delle Esposizioni di Roma;
- Visita al TAR;
- Viaggio di istruzione a Verona, Venezia, Padova, Bologna.
- Didattica Orientativa;
- Supporto per la realizzazione e inserimento del “Capolavoro”.

#### 4. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	
- Legge del 20.8.2019, n. 92, <i>Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica</i> , art.3 co. 1; - D.M. del 22.6.2020 n. 35, <i>Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica</i> , art. 2, co. 1. - All. A <i>Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica</i> del D.M. n. 35/2020, <u>Il quadro normativo</u>	
<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>	
<b>Insegnamento trasversale</b>	L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1, co. 1, L. n. 92/2019).
<b>Orario</b>	Almeno n. 33 ore
<b>Docenti Affidatari</b>	Docenti abilitati all'insegnamento di Scienze giuridico-economiche (A046) fra: docenti titolari di cattedra; docenti in Organico di potenziamento (in compresenza); docenti di Sostegno (in compresenza); Docenti appartenenti al Consiglio di classe in relazione alla programmazione condivisa per l'insegnamento dell'Educazione civica.
<b>Docente coordinatore</b>	Prof.ssa <u>Federica De Prosperis</u>

<b>FINALITA' GENERALI (Legge n. 92/2019, art. 1 co. 1)</b>
Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità degli studenti, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

#### PREMESSA

Il percorso di Educazione civica, realizzato dalla classe V Sez. AFM in questo anno scolastico ed avviato dal secondo anno di corso, è stato elaborato tenendo ben presente le finalità indicate della Legge introduttiva dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (L. n. 92/2019), ossia "*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*" (art. 1).

Il Consiglio di classe ha pianificato le attività tenendo conto dei risultati di apprendimento indicati nell'Integrazione al Curricolo d'Istituto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, e specificati nei seguenti termini:

<b>COMPETENZE GENERALI</b>	<b>COMPETENZE OPERATIVE</b>
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento	- Saper analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e

dei diritti e dei doveri.	collettivi.
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico ed economico per orientarsi nel tessuto culturale, produttivo ed associativo del proprio territorio.</li> <li>- Comprendere il linguaggio e la logica interna delle discipline, riconoscendone l'importanza di influire sullo sviluppo e qualità della propria esistenza sia a livello individuale che sociale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.</li> <li>- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina la tutela dei propri diritti e dei propri doveri, dell'ambiente e del territorio, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione digitale.</li> <li>- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni pratiche e problematiche.</li> </ul>

Le predette competenze hanno fatto da sfondo all'elaborazione dei traguardi/risultati di competenza indicati nelle singole Unità di Apprendimento elaborate dal Consiglio di Classe per l'insegnamento della disciplina, più avanti descritte.

Oltre alle competenze sopra indicate, arricchite da quelle indicate nell'All. C delle Linee guida previste dal D.M. n. 35/2020 relative al PECUP proprio per l'Educazione civica, sono altresì specificati nelle singole U.d.A., gli obiettivi di apprendimento che si sono intesi sviluppare, in termini di conoscenze ed abilità.

### **MATERIE COINVOLTE**

Il Consiglio di classe nella seduta del 17/10/2023 ha deliberato il seguente quadro orario, delineando le tematiche a carattere trasversale da indicare nella Unità di Apprendimento, individuando come Coordinatore di classe per l'Educazione Civica la prof.ssa Federica De Prosperis.

### **QUADRO ORARIO DISCIPLINE CURRICOLARI COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

#### **Insegnamento trasversale di Educazione Civica: 5AFM**

- a. Individuazione/conferma docente coordinatore educazione civica: Prof.ssa Federica De Prosperis;
- b. Proposte Uda Interdisciplinari e individuazione discipline coinvolte nel primo e nel secondo periodo valutativo: si allega tabella riassuntiva

#### **I QUADRIMESTRE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>AMBITO (**)</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>N. ORE</b>
Ec. Aziendale	Costituzione Sviluppo sostenibile	Lombardi Umberto	3
Ec. Politica		Garofalo Marina	7
Storia		Ferazzoli Elisa	5

## II QUADRIMESTRE

DISCIPLINA	AMBITO (**)	DOCENTE	N. ORE
Scienze Motorie	Sviluppo Sostenibile/ Costituzione	Di Vozzo Emanuela	3
Inglese		De Prosperis Federica	7
Diritto		Franco Giulia	5
I.R.C.		Tedesco Marilena	3

## OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Per l'elaborazione della U.d.A i docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina– come indicato nel Curricolo d'Istituto – hanno tenuto conto della specificità del percorso di studio, cercando, nello stesso tempo, di affrontare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, al loro contesto territoriale ed alla loro realtà di appartenenza, partendo sempre dai principi contenuti nella nostra Carta Costituzionale.

Si sono pertanto privilegiati contenuti capaci di suscitare l'interesse degli studenti, utilizzate metodologie didattiche utili a far praticare agli studenti "attività civiche" autentiche, applicati strumenti di verifica maggiormente centrati nella valutazione delle competenze acquisite.

I docenti contitolari, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di classe e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato le tematiche ed individuato gli **obiettivi di apprendimento** da raggiungere come risultanti dalla U.d.A. sotto riportata:

## TRAGUARDI

---

### U.D.A. n.1 (I e II quadr.): "L'Uguaglianza"

#### COMPETENZE (D.M. n. 35/2020 - Linee guida Ed. Civica – All. C)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino.
  - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
  - Partecipare al dibattito culturale.
-

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici e formulare risposte personali e argomentate
- Esercitare i principi di cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

## CONOSCENZE

Lo studente dovrà conoscere:

- I principi fondamentali della Costituzione e gli organi dello Stato
- Il valore della cittadinanza attiva e consapevole e la partecipazione responsabile alla società multiculturale e multi-etnica
- Conoscenza dei diritti delle donne, prevenire soprusi
- Conoscenza dei diritti umani di uguaglianza
- *Consapevolezza sulla salute e il benessere psico-fisico della persona*

## ABILITÀ

Lo studente dovrà essere in grado:

- Comprendere l'importanza dell'essere cittadino attivo e consapevole, rispettoso nei confronti di una società multiculturale e multi-etnica
- Essere in grado di effettuare scelte consapevoli
- Essere in grado di utilizzare in modo corretto e consapevole le moderne tecnologie.

## COMPITO AUTENTICO

Poster e PPT su alcuni goal dell'Agenda 2030

## RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale del percorso di educazione civica realizzato nell'ambito delle singole discipline, i docenti hanno tenuto conto dei criteri indicati nella rubrica sotto riportata.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE				
LIVELLI/ TRAGUARDI	CONOSCENZE ED ABILITÀ	SVOLGIMENTO DEL COMPITO	SITUAZIONI/ PENSIERO CRITICO	CONSAPEVOLEZZA E AUTONOMIA
<b>Base 6</b>	Se guidato dimostra di possedere conoscenze ed abilità essenziali	Svolge compiti semplici	Livello sufficiente in situazioni note e ripetute	Adotta decisioni per raggiungere l'obiettivo
<b>Intermedio 7-8</b>	Dimostra di sapere utilizzare agevolmente le conoscenze e le abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi	Livello adeguato in situazioni nuove ma simili a quelle note	Compie scelte consapevoli
<b>Avanzato 9-10</b>	Dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi complessi	Livello soddisfacente in situazioni nuove	Propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

Per la valutazione del comportamento di ogni singolo studente, così come indicato nell'All. A delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. n. 35 del 22.6.2020), il Consiglio di classe si è avvalso, in sede di scrutinio intermedio e finale, della Rubrica sotto riportata approvata in sede collegiale ( 2.12 2020)

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA</b>				
<b>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>				
<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>	<b>IN FASE DI ACQUISIZIONE MEDIOCRE</b> 4-5	<b>LIVELLO BASE PIU' CHE SUFFICIENTE</b> 6-7	<b>LIVELLO INTERMEDIO BUONO</b> 8	<b>LIVELLO AVANZATO OTTIMO</b> 9-10
<b>INDICATORI/CRITERI</b>				
<p><b>COSTITUZIONE</b></p> <p><b>1. Adottare</b> comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti e prescritti dalle norme.</p> <p><b>2. Partecipare</b> attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p><b>3. Assumere</b> comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b></p> <p><b>1. Mantenere</b> comportamenti rispettosi della sostenibilità e della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p><b>CITTADINANZA DIGITALE</b></p> <p><b>1. Esercitare</b> il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p><b>2. Rispettare</b> la riservatezza dei dati e l'identità digitale propria e degli altri.</p> <p><b>3. Collaborare</b> e</p>	<p>- L'alunno <i>non sempre adotta</i> comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, richiedendo a volte i richiami degli adulti.</p> <p>- <i>Acquisisce</i> consapevolezza della inadeguatezza dei propri atteggiamenti e comportamenti rispetto a quelli civicamente auspicati, solo dietro sollecitazione degli adulti.</p>	<p>- L'alunno <i>adotta</i> in genere comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e <i>mostra</i> di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le sue riflessioni personali.</p> <p>- <i>Assume</i> le responsabilità che gli vengono affidate, con la supervisione degli adulti o con il contributo dei compagni.</p>	<p>- L'alunno <i>adotta</i> solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e <i>mostra</i> di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>- <i>Assume</i> con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>- L'alunno <i>adotta</i> sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e <i>mostra</i> di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>- <i>Mostra</i> capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione dei comportamenti in contesti diversi e nuovi.</p> <p>- <i>Apporta</i> contributi personali e originali e proposte di miglioramento.</p> <p>- <i>Si assume</i> responsabilità verso il lavoro, le altre persone, e la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

<p><b><i>interagire</i></b> positivamente con gli altri, anche nell'utilizzo delle tecnologie digitali, per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>				
---	--	--	--	--

## 5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento rispondono all'esigenza di adeguarsi alle direttive dell'Unione Europea. Tali direttive, definite nel "Quadro delle qualifiche europee", sono espressione del riconoscimento della persona umana come membro attivo in una società in continua evoluzione. Tale metodologia didattica consente di completare il percorso di studi alternando periodi di lavoro a quelli scolastici con lo scopo di:

- Motivare e orientare gli studenti
- Diffondere la cultura del lavoro
- Stimolare la conoscenza dei diversi ambiti lavorativi al fine di realizzare una proficua integrazione tra scuola e mondo del lavoro, in stretta relazione con le esigenze del territorio.

Essi vengono inseriti nel curriculum scolastico degli alunni delle classi III, IV e V con l'intento di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Favorire il processo di orientamento degli studenti
- Permettere agli studenti di valutare meglio la propria preparazione rispetto alle richieste del mondo del lavoro
- Acquisire capacità lavorative
- Imparare facendo (learning by doing)
- Rispondere alle esigenze del territorio
- Migliorare l'autovalutazione.

Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto ha stipulato apposite convenzioni con le diverse strutture - aziende pubbliche e private del territorio. Gli studenti sono state inseriti, quindi, in vere e proprie attività di formazione al lavoro presso le strutture del settore convenzionate. Gli studenti, durante il periodo di PCTO, sono stati seguiti sia da un tutor aziendale sia da un tutor scolastico (docente) che hanno mantenuto sistematicamente contatti collaborativi per monitorare l'attività svolta dagli alunni stessi. Tali esperienze lavorative (stage) hanno dato la possibilità agli alunni di confrontarsi con la realtà delle strutture specifiche del settore e di approfondire le competenze acquisite teoricamente a scuola.

Durante l'intero percorso scolastico, gli alunni hanno effettuato delle ore presso strutture presenti sul territorio. Inoltre hanno potuto approfondire e consolidare le proprie conoscenze attraverso la partecipazione a percorsi formativi, nonché assistere ad interessanti conferenze tenute a scuola da esperti esterni riguardanti argomenti di attualità e sicuramente utili per il loro percorso lavorativo. (come si evince dalla relazione di accompagnamento al Documento). Nello specifico sono state svolte le attività riportate nell'Allegato 5.

## 6. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Scansione dell'Anno Scolastico 2023/2024: Quadrimestrale

### PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE

**DISCIPLINA: DIRITTO**

**DOCENTE: Prof.ssa Franco Giulia**

MACROARGOMENTI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
Lo Stato La Costituzione e i cittadini Lo Stato e gli Stati Il Parlamento Il Presidente della Repubblica e il governo	Conoscere i compiti e le funzioni delle istituzioni locali nazionali ed internazionali. Lo stato come soggetto di diritto. La Costituzione come Lex fondamentale dello stato. Le diverse forme di Stato e di governo. Struttura e organizzazione del Parlamento. Struttura e organizzazione del Governo e il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica.	Libri di testo Internet Quotidiani	Verifica orale Quiz a risposta multipla e a risposta aperta.

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: Prof.ssa Margherita Paniccia**

MACRO-ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
Le matrici Sistemi lineari in più variabili	saper operare con le matrici	Libro di testo	Lezione frontale e partecipata-lettura selettiva-dimostrazioni-esercitazioni-schemi e mappe concettuali-	verifica orale prova scritta
Funzioni in due o più variabili reali, derivate parziali, max e min liberi e vincolati	saper utilizzare le funzioni di due variabili per vari tipi di problemi economici	Libro di testo	studio a casa-lavoro individuale, a coppie, di gruppo. Discussioni su problematiche emerse, ripetizione di concetti e contenuti per il recupero.	verifica orale prova scritta
Ricerca Operativa e teoria delle decisioni. Problemi di scelta nel continuo	conoscere e comprendere i metodi della Ricerca Operativa saper risolvere problemi di scelta nel continuo	Libro di testo		verifica orale prova scritta
Programmazione lineare in due o tre variabili	saper risolvere problemi di programmazione lineare in due o tre variabili	Libro di testo		verifica orale prova scritta

**DISCIPLINA: SPAGNOLO**

**DOCENTE: Prof.ssa Maria del Pilar Temino Palomera**

MACRO-ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>-La comunicazione nel mondo del lavoro.</p> <p>-Il commercio internazionale.</p> <p>-Organismi internazionali.</p> <p>- Il XX secolo</p>	<p>Comprendere il significato di testi di carattere generale e settoriale e di attualità socioculturale scritti e orali.</p> <p>Partecipare ad una conversazione su argomenti di attualità e relativi agli interessi personali e al corso di studi.</p> <p>Produrre in maniera chiara a livello orale e scritto testi di carattere generale.</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Lim</p> <p>Classroom (appunti)</p> <p>Internet</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Cooperative learning</p>	<p>Verifiche scritte, prove strutturate e semistrutturate, interrogazioni</p>

DISCIPLINA: Economia Aziendale

DOCENTE: Prof. Lombardi Umberto

MACRO ARGOMENTI	OBIETTIVI	STRUMENTI	METODOLOGIA	VERIFICA
<p>Contabilità Generale e di Bilancio</p> <p>Bilancio Aziendale e Revisione Legale dei Conti</p> <p>Analisi per Indici</p> <p>Fiscalità Di Impresa</p> <p>Contabilità Di Gestione</p>	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</p> <p>Conoscere la normativa civilistica sul bilancio distinguendo le tipologie di bilancio previste dal codice civile</p> <p>Analizzare e commentare un bilancio attraverso gli opportuni indicatori</p> <p>Individuare le imposte dirette che gravano sull'impresa</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo diversi criteri, individuare le diverse metodologie di calcolo dei costi</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Materiale multimediale.</p> <p>Esercizi guidati</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavori di gruppo in cooperative learning</p> <p>Flipped classroom</p>	<p>Verifica scritta attraverso esercizi, domande aperte o a risposte multiple</p> <p>Verifica orale</p>

**DISCIPLINA: IRC**

**DOCENTE: Prof.ssa Serena Navarra**

<b>MACRO-ARGOMENTI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>VERIFICA</b>
Il Cristianesimo a confronto con le altre Religioni	Saper confrontare i valori etici del Cristianesimo con quelli di altri sistemi di significato	Libro di testo Dispense	Lezione frontale	Interrogazioni orali

**DISCIPLINA: Economia Politica**

**DOCENTE: Prof.ssa Marina Garofalo**

<b>MACRO-ARGOMENTI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>VERIFICA</b>
Strumenti e funzioni della politica economica, con particolare riferimento alla finanza pubblica. Il bilancio dello Stato. Il sistema tributario italiano	Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale dello Stato contemporaneo	Libro di testo ed altri testi giuridico-economici Articoli di giornale e materiali tratti da internet LIM	Lezione frontale Discussione Lavoro di gruppo	Prove strutturate per la verifica formativa.  Interrogazioni e prove non strutturate per la verifica sommativa

**DISCIPLINA: Lingua Inglese**

**DOCENTE: Prof.ssa Federica De Prosperis**

<b>MACRO-ARGOMENTI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>VERIFICA</b>
Occupazione e mondo del lavoro  Organizzazioni internazionali ed istituzioni  Il Novecento	-Comprendere i punti essenziali di un discorso anche complesso su argomenti di civiltà e di studio -interagire con una certa scioltezza in una conversazione con uno o più interlocutori -esporre in maniera chiara e corretta sia in forma orale che scritta	Tablette, grafici, plastici e modelli mappe concettuali LIM, G Suite for Education	Discussione guidata; lezione interattiva e frontale; brainstorming; lavori di gruppo; peer to peer tutoring; esercitazioni individuali guidate;	Verifiche scritte, interrogazioni, prove strutturate e semistrutturate

**DISCIPLINA: STORIA****DOCENTE: Prof.ssa Elisa Ferazzoli**

<b>MACRO-ARGOMENTI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>VERIFICA</b>
<p>Il mondo alla fine del XIX secolo e la crisi dell'equilibrio europeo (Dal colonialismo all'imperialismo – L'età giolittiana)</p> <p>La Prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra</p> <p>L'età dei totalitarismi</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>Gli effetti della Seconda Guerra Mondiale</p>	<p>Conoscere i principali fatti storici e culturali di fine 800 e 900.</p> <p>Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico del mondo contemporaneo.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche con riferimento al proprio indirizzo di riferimento.</p> <p>Individuare e comprendere le interrelazioni tra eventi storici di portata più ampia (regionale, nazionale, europea, globale) e la scelta locale.</p> <p>Cogliere analogie e differenze tra fenomeni ed eventi politici che si sviluppano nello stesso periodo storico in diversi paesi.</p>	<p>Libri di testo, sussidi audiovisivi.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Scopert guidata Brainstorming Cooperative  Learning</p>	<p>Prove scritte  Prove orali</p>

**DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana**

**DOCENTE: Prof.ssa Sara Fabrizi**

<b>MACRO-ARGOMENTI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>VERIFICA</b>
<p>Movimenti letterari di fine 800: Positivismo, Naturalismo e Verismo. La cultura italiana del primo 900. Il dibattito culturale in Italia tra le due guerre.</p> <p>La cultura del secondo 900, Neorealismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura, della scienza e della tecnica. -</li><li>- Esporre oralmente i contenuti appresi utilizzando un lessico appropriato.</li><li>- Saper interpretare e analizzare l'evoluzione dei fenomeni letterari-Leggere, comprendere e interpretare sia i testi in prosa sia le liriche.</li><li>- Produrre ed interpretare testi scritti di vario tipo Saper riconoscere per il singolo genere letterario i destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione.-Inserire i testi letterari nel contesto culturale di riferimento.</li></ul>	<p>Libri di testo, sussidi audiovisivi, Lim.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Lezione frontale</li><li>-Lezione partecipata</li><li>-Scoperta guidata</li><li>-Brainstorming</li><li>-Cooperative Learning</li><li>-Flipped classroom</li></ul>	<p>Prove scritte Prove orali</p>

**DISCIPLINA: Scienze Motorie**

**DOCENTE: Prof.ssa Di Vozzo Emanuela**

<b>MACRO-ARGOMENTI</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>METODOLOGIA</b>	<b>VERIFICA</b>
La nascita dell'Educazione Fisica L'Educazione Fisica nel periodo Fascista  Sport di squadra: Pallacanestro, Pallavolo Sport individuali: Tennis da Tavolo Apparati: Scheletrico, Cardio Circolatorio, Respiratorio  Primo Soccorso ed Elementi di Traumatologia	Conoscere quali sono le strutture anatomiche e i principali meccanismi fisiologici a cui fanno riferimento le singole capacità motorie. Conoscere i principi e la metodologia dell'allenamento sportivo. Riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale, sia a livello comunicativo sia a livello personale. Conoscere gli effetti sull'essere umano dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente e dei procedimenti farmacologici tesi solo al risultato.	Libri di testo e dispense  apparecchiature di laboratorio  internet  software strumenti di misurazione sussidi audiovisivi  LIM  Google app audiolibri  . mappe concettuali	Lezione frontale, problem solving, discussione guidata, lezione interattiva, brainstorming, peer to peer tutoring, gruppi di lavoro: cooperative and collaborativ e learning, stesura di relazioni	Verifiche orali

## L'ESAME DI STATO

### 7.1 PROVE DELL'ESAME DI STATO

Nel corrente anno scolastico 2023-2024 le prove relative all'esame di Stato sono svolte ai sensi dell'OM 55 del 22-03-2024.

Le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta la cui disciplina oggetto è stata indicata dall'Allegato 2 del DM n. 10 del 26 gennaio 2024, e da un colloquio.

**La Prima prova scritta** ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017 accerta la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

In data 22/04/2024 è stata proposta agli studenti una simulazione (Allegato 7 al presente documento) organizzata nel rispetto delle indicazioni Ministeriali.

**La Seconda prova scritta**, ai sensi del DM n. 10 del 26/01/2024 è affidata al commissario esterno e la disciplina coinvolta è "ECONOMIA AZIENDALE". In data 07/05/2024 è stata proposta agli studenti una simulazione (allegato 7 al presente documento) organizzata nel rispetto delle indicazioni Ministeriali.

**Il Colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. È stata svolta una simulazione della prova orale in data 09/05/2024, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 22 della O.M. 55 del 22.03.2024.

## 7.2 CREDITO SCOLASTICO

- Secondo quanto previsto dall'art. 11 della OM n.55 del 22 marzo 2024 ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

- Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella

### Tabella per l'attribuzione del credito scolastico:

Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>Vanno</b>
<b>M &lt; 6</b>	-	-	<b>7-8</b>
<b>M=6</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>

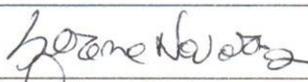
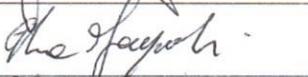
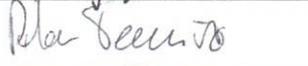
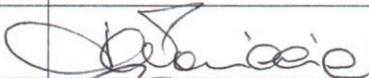
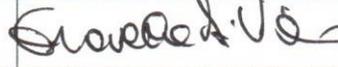
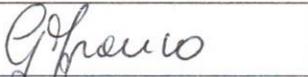
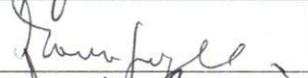
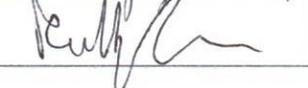
Per l'attribuzione del credito scolastico si terrà conto, in sede di scrutinio finale, della media dei voti conseguiti che indicherà la banda di oscillazione relativa alla tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017.

Il c.d.c. attribuirà il punteggio della banda di oscillazione, massimo o minimo, secondo i criteri riportati in tabella "Criteri per l'attribuzione del valore minimo o massimo del credito scolastico all'interno della stessa banda di oscillazione" deliberati dagli OO.CC competenti:

<b>Criteri per l'attribuzione del valore massimo o minimo del credito scolastico all'interno della stessa banda di oscillazione</b>		
<b>Criteri per l'attribuzione del massimo della banda</b>	All'interno della stessa banda di oscillazione, il punteggio più alto è attribuito, in sede di scrutinio finale, in presenza della media dei voti pari o superiore all'intermedio decimale (0,5) e in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:	<b>1. Frequenza assidua</b> (almeno 85% delle ore curriculari)
		<b>2. Interesse, impegno e partecipazione adeguato</b> al dialogo educativo (voto di comportamento pari o superiore a 8/10)
		<b>3. Partecipazione ad almeno una delle seguenti attività progettuali della scuola:</b> A. Stage/PCTO in Italia o all'Estero con massimo profitto; B. Attività concorsuali, inerenti l'indirizzo di studio; C. Partecipazione ad almeno uno dei Progetti di Istituto NON obbligatori; D. Partecipazione effettiva agli Organi Collegiali (rappresentanti di Classe e/o rappresentanti G.E. o C.I. o Consulta Provinciale)
		<b>4. Presentazione di "esperienze formative" scolastiche o extrascolastiche congruenti con le finalità proprie del corso di studi, tra cui rientrano:</b> - Certificazione ICDL, Certificazione DELF e/o Certificazioni Trinity e/o Certificazioni DELE, Certificazioni HACCP, Attività Sportiva ad alto livello (Regionale o Nazionale), Attività di Volontariato, Concorsi inerenti le finalità proprie del corso di studi
<b>Criteri per l'attribuzione del minimo della banda</b>	All'interno della stessa banda di oscillazione, il punteggio più basso è attribuito, in sede di scrutinio finale, in presenza della media dei voti inferiore all'intermedio decimale (0,5) in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:	<b>1. Frequenza irregolare</b> assenze superiori al 15% delle ore curriculari (se non giustificate da motivi certificati)
		<b>2. Interesse, impegno e partecipazione non sempre adeguati</b>
		<b>3. Ammissione con voto di Consiglio</b>
		<b>4. Voto di comportamento pari o inferiore a 7/10</b>

## IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 A AFM

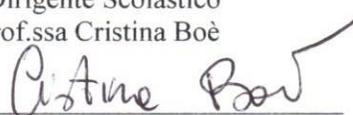
### Settore Tecnico Economico INDIRIZZO "Amministrazione, Finanza e Marketing"

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	FIRME
Navarra Serena	RELIGIONE	
Fabrizi Sara	ITALIANO	
Ferazzoli Elisa	STORIA	
Temino Palomera Maria del Pilar	SPAGNOLO	
Paniccia Margherita	MATEMATICA	
Lombardi Umberto	ECONOMIA AZIENDALE	
Di Vozzo Emanuela	SCIENZE MOTORIE	
Franco Giulia	DIRITTO	
Garofalo Marina	ECONOMIA POLITICA	
De Prosperis Federica	INGLESE	

Frosinone, 07/05/2024



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Cristina Boè



Il Consiglio di classe approva all'unanimità il predetto documento nella seduta tenutasi il **07/05/2024**.

Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati, interni ed esterni, tramite pubblicazione sul sito WEB.